

**L'ESPERTO CONSIGLIA** ■ *Suggeriti investimenti nei Paesi emergenti per la parte più rischiosa del portafoglio*

# «Contro ulteriori rialzi dei tassi di interesse meglio i conti di deposito delle obbligazioni»



■ Per riuscire a ripartire correttamente il patrimonio di famiglia è più importante essere ben consapevoli delle proprie aspettative che attenti conoscitori dei mercati finanziari. Ci sono comunque delle regole da seguire che sono molto importanti e semplici: se l'orizzonte di

investimento è lungo e la propensione al rischio non è modesta, si può puntare maggiormente sull'azionario. Altrimenti, bisogna privilegiare l'obbligazionario e il monetario. Se invece si vuole puntare ad un profilo di investimento mediamente aggressivo, la soluzione può

essere quella di ripartire il portafoglio tra il comparto azionario e quello obbligazionario. Ma la realizzazione di queste scelte è molto personale e, come tale, varia da caso a caso. Ecco allora i consigli dell'esperto di questa settimana per due profili di famiglie-tipo

## IL CONSULENTE



Andrea Zanella

Consulente indipendente di Zanella&Partners che ha un patrimonio in consulenza di 63 milioni di euro

➔  
Nell'azionario meglio investimenti in euro e titoli che assicurino dividendi importanti

➔  
Capitale in crescita e pensione integrativa con piani di accumulo superiori ai 7 anni

a cura di  
**Marzia Redaelli**  
Per inviare i profili:  
marzia.redaelli@ilssole24ore.com

## LA COPPIA DI CINQUANTENNI

### ■ Profilo

Marito 54 anni, moglie 48 anni, in procinto di lasciare il lavoro per svolgere un'attività autonoma più appassionante, ma meno remunerativa, casa di proprietà, seconda casa al mare. Reddito annuo netto: 45.000 € (marito) + 21.000 € (moglie)

#### ● Propensione al risparmio:

In funzione delle entrate del nuovo lavoro

#### ● Propensione al rischio:

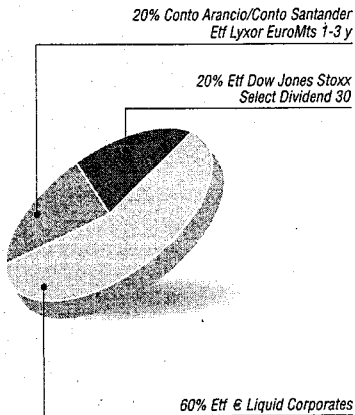
Bassa

#### ● Patrimonio attuale:

73.000 € + 120.000 euro liquidi

### ■ Obiettivi

● Licenziarsi per dedicarsi a un lavoro-hobby, continuare a poter fare molti viaggi e vacanze, mantenere la contribuzione annua di 1.250 euro a un fondo pensione



## LA GIOVANE LAUREATA

### ■ Profilo

26 anni, ha un lavoro a tempo determinato, condivide una casa in affitto. Reddito annuo netto: 20.000 €

#### ● Propensione al risparmio:

300 € al mese

#### ● Propensione al rischio:

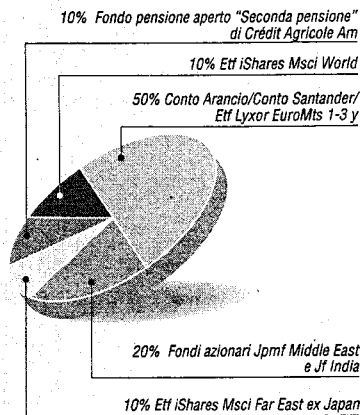
media

#### ● Patrimonio attuale:

25.000 €

### ■ Obiettivi

● Accrescere il capitale nel tempo, mantenendo una piccola riserva di liquidità, costruirsi una pensione integrativa



Si può ipotizzare che una parte importante del patrimonio vada a integrare il reddito, nel caso subisca oscillazioni o drastiche diminuzioni a causa del cambio di attività" afferma Andrea Zanella, consulente indipendente titolare della Zanella & Partners. «In tal modo - prosegue Zanella - la coppia potrà comunque raggiungere i propri obiettivi. A questo fine, la suddivisione degli asset dovrà privilegiare investimenti in obbligazioni, riservando al settore azionario non più del 20% del risparmio accantonato. Suggeriamo di prendere in considerazione strumenti che coniugano un'elevata sicurezza a una cedola generosa, sebbene si possano verificare oscillazioni in conto capitale. L'Etf Liquid Corporates possiede le caratteristiche sopra citate, oltre al vantaggio, rispetto ad un tradizionale fondo comune, di un costo di gestione

annuo veramente contenuto (0,2%). Naturalmente andrà affiancato a uno strumento di liquidità (Conto Santander / Conto Arancio o Etf Euro MTS 1-3y) dal quale attingere risorse, qualora fosse necessario, per alimentare il fondo pensione. Per quanto riguarda la parte azionaria, consigliamo di evitare investimenti in valute diverse dall'euro, vista la bassa propensione al rischio della coppia, e di concentrarsi piuttosto su azioni che offrano dividendi importanti, che possano fornire flussi di cassa fruibili per soddisfare le esigenze dichiarate. A tal proposito indichiamo fondi comuni orientati all'acquisto di azioni ad alto dividendo o il corrispondente fondo Etf Dow Jones Stoxx Select Dividend 30. Con questa seconda scelta si ottimizza anche l'aspetto degli oneri di gestione, che scendono allo 0,5% annuo».

«G li obiettivi della giovane laureata richiedono due differenti strategie - spiega Andrea Zanella -. La prima è finalizzata ad accrescere il capitale nel tempo. Con una propensione al rischio media, si consiglia di allocare il 50% del patrimonio in un conto di deposito (Conto Arancio o Conto Santander), per evitare potenziali perdite in conto capitale probabili nel settore obbligazionario a medio/lungo termine in caso di ulteriori rialzi dei tassi di interesse; suggeriamo, invece, di spostare totalmente il rischio sulla componente azionaria. Una parte sostanziale degli investimenti dovrebbe essere indirizzata ai Paesi in via di Sviluppo, dato che da essi dipende in buona misura la crescita economica mondiale, avendo cura di ribilanciare il portafoglio o di dirottare gli utili sul conto deposito, per non aumentare il profilo di rischio glo-

bale. In particolare, al Medio Oriente, con il fondo Jpmf Middle East; all'India, con il fondo Jf India. Segnaliamo anche l'Etf iShares Msci World (azionario globale). La seconda strategia, persegue l'obiettivo di risparmio futuro attraverso l'entrata sui mercati azionari con piani di accumulo, per affrontare con serenità anche eventuali fasi di ribasso. Questo approccio, valido se l'orizzonte temporale è superiore ai sette anni, consente sia di accrescere il capitale nel lungo termine, sia di costruire una pensione integrativa. Per l'accrescimento del patrimonio suggeriamo l'Etf iShares Msci AC Far East ex-Japan per 150 € al mese; per il fine previdenziale indichiamo il Fondo Pensione Aperto "Seconda Pensione" di Crédit Agricole che vanta 5 stelle Consultive e non prevede obblighi di versamento annuali».